



## **COMUNE DI VELO D'ASTICO**

**Provincia di Vicenza**

Piazza IV Novembre

Tel. 0445.740898 – Fax. 0445.741818

P.Iva e Codice Fiscale 00460580244

---

### **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Numero 6 Del 29-04-2016**

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE - CONFERMA ALIQUOTE TRIBUTI  
SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2016.**

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 19:00, presso la sala consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del SINDACO ROSSI GIORDANO il Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA VIZZI CARMELA

<b>ROSSI GIORDANO</b>	<b>P</b>	<b>CROCE ANDREA</b>	<b>P</b>
<b>CERI ANTONELLA</b>	<b>P</b>	<b>DAL ZOTTO DANIELA</b>	<b>P</b>
<b>LORENZATO CHIARA</b>	<b>P</b>	<b>CORTELLETTI LUIGI</b>	<b>P</b>
<b>VESENTINI PAOLO</b>	<b>P</b>	<b>CERIBELLA TERESA</b>	<b>P</b>
<b>FERRANTE RAFFAELE</b>	<b>P</b>	<b>PIZZOLATO ALBERTO</b>	<b>P</b>
<b>BUSA FIORENZO</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 0.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto.



---

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE - CONFERMA ALIQUOTE TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2016.**

Il Sindaco cede la parola all'Assessore al Bilancio dott.ssa Lorenzato Chiara che illustra l'argomento in oggetto.

Si apre la discussione:

“Cortelletti chiede quanti siano i casi, nel Comune di Velo d'Astico, di immobili destinati alla vendita che siano ancora invenduti e non locati.

Alla risposta del Sig. Sindaco che afferma che a Velo d'Astico sono presenti alcuni casi ma non è possibile stimare quanti siano, Cortelletti evidenzia come nel Regolamento IUC appena votato e reso immediatamente esecutivo l'articolo 6C Comma 1 Lettera “d” (*“Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintato che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. Il Comune può modificare la suddetta aliquota in aumento fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento”*) introduca la possibilità di avere una differente aliquota TASI per i costruttori.

Cortelletti evidenzia altresì che in mancanza di una specifica indicazione tra le aliquote TASI in fase di approvazione il nuovo regolamento comporterà quindi sostanzialmente una riduzione dell'aliquota per i casi citati, che scenderà dallo 0,25 % allo 0,1 %; inoltre, il fatto che manchi una stima del numero dei casi presenti nel Comune di Velo d'Astico non consente nemmeno di valutare l'impatto di tale riduzione, aspetto non certo positivo dell'analisi effettuata sulla situazione locale.

Cortelletti afferma che uno “sconto” sulle imposte è preferibile venga attuato *in primis* per le numerose famiglie in difficoltà anziché per i casi discussi, che rappresentano invece l'unica categoria per cui si sia introdotta una riduzione, e per tale ragione il voto della minoranza sarà contrario.”

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, commi 639 e successivi della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito a decorrere dall'anno 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore e nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- con il termine “servizi indivisibili” si intendono quei servizi che il Comune svolge per la cittadinanza e dei quali tutti i cittadini risultano essere potenzialmente fruitori;
- il comma 676 fissa l'aliquota della TASI nella misura del 1 per mille con la possibilità di ridurla fino all'azzeramento e per gli anni 2014 e 2015 un'aliquota massima pari al 2,5 per mille;
- per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L.06 dicembre 2011, n.201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, l'aliquota massima non può comunque eccedere il limite del 1 per mille;
- il comma 677 pone comunque un vincolo in ordine alla misura massima delle aliquote adottabili, in quanto la somma dell'aliquota approvata per la TASI con quella applicata per l'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- le aliquote deliberate dal Comune ai fini TASI, saranno applicate alla base imponibile corrispondente a quella stabilita per la determinazione dell'imposta municipale propria (IMU);



- il comma 731 attribuisce ai comuni la possibilità di applicare delle detrazioni dalla TASI a favore dell'abitazione principale e delle pertinenze delle stesse, nonché dei familiari dimoranti abitualmente e residenti anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 1/07/2015 con la quale si è proceduto a determinare le aliquote e detrazioni per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015;

VISTO che Legge 28.12.2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) all'art.1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione della TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

*14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:*

*a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;*

*b) il comma 669 e' sostituito dal seguente:*

*«669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;*

VISTO che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

VISTO altresì che la Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), è intervenuta anche con modifiche inerenti le componenti IMU e TASI dell'Imposta Unica Comunale (IUC), tra cui, come per l'IMU anche per la TASI:

- Riduzione TASI per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni ( art. 1, comma 10). E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazioni principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

PRECISATO che sono previsti dei trasferimenti compensativi a favore dei Comuni per il mancato gettito di queste tipologie di entrata;

VISTO il Regolamento comunale che disciplina l'applicazione della IUC- nella parte relativa alla TASI, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 18/03/2014, aggiornato per adeguarlo alle novità legislative intervenute, nella seduta consiliare odierna con atto n. 17;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 1/07/2015 con la quale sono state determinate le aliquote e detrazioni TASI per l'anno 2015 come segue:

- Abitazioni principali e relative pertinenze, comprese le unità immobiliari equiparate ai sensi dell'art.13, comma 2, del D.L. 06/12/2011 n.201 convertito con modificazioni nella legge 22/12/2011



n.214 ( per legge e individuate dal regolamento comunale) appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9: aliquota 2,0 per mille;

- Abitazioni principali e relative pertinenze, comprese le unità immobiliari equiparate ai sensi dell'art.13, comma 2, del D.L. 06/12/2011 n.201 convertito con modificazioni nella legge 22/12/2011 n.214 ( per legge e individuate dal regolamento comunale) diverse dalle categorie catastali A1, A8 e A9: aliquota 2,2 per mille;

- Immobili classificati nella categoria catastale D: aliquota 2,2 per mille.

In caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipulazione e per tutta la durata del contratto così come previsto da Regolamento IUC.

- Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 6/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni, dalla legge 22/12/2011 n.214, anche se classificati nella categoria catastale D: aliquota zero;

- detrazione di imposta di imposta a favore dei soggetti passivi titolari dell'abitazione principale o ad essa assimilata, pari ad € 50,00, per ogni figlio dimorante nello stesso nucleo familiare ed a carico dello stesso soggetto passivo; detta detrazione è applicabile per ciascun figlio oltre il primo (e quindi dal secondo figlio in poi) e comunque fino al raggiungimento della maggiore età;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

**RITENUTO** di confermare anche per l'anno 2016 la medesima aliquota TASI deliberata per l'anno 2015, per le fattispecie diverse dalle abitazioni principali ad eccezione di quelle di categoria catastale A/1, A/8 e A/9, e la detrazione di imposta, già stabilita per l'anno 2015 a favore dei soggetti passivi titolare dell'abitazione principale o ad essa assimilata (ed appartenente alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) di € 50,00 per ogni figlio dimorante nello stesso nucleo familiare ed a carico dello stesso soggetto passivo; detta detrazione è applicabile per ciascun figlio oltre il primo (e quindi dal secondo figlio in poi) e comunque fino al raggiungimento della maggiore età;

**CONSIDERATO** che ai sensi di quanto previsto dall'art.1, comma 682 punto b) della Legge n.147/2013 e in base a quanto previsto dal citato Regolamento comunale che disciplina l'applicazione della IUC relativamente alla TASI, è necessario indicare per l'anno 2016, i servizi e l'importo dei costi che saranno coperti dalla TASI anche solo parzialmente;

**VISTO** l'allegato prospetto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento riportante l'elenco delle spese previste nel bilancio di previsione 2016 in corso di approvazione relative ai servizi indivisibili individuati e che dovranno essere coperte con il tributo TASI;

**DATO ATTO** che con l'applicazione dell'aliquota TASI per il 2016, come per l'anno 2015, i limiti di cui al comma 677, art. 1 della Legge 147/2013 e successivamente modificati sono rispettati come di seguito dimostrato:

- Abitazioni principali e relative pertinenze categoria catastale A1, A8 e A9 : Aliquota IMU 4 per mille + aliquota TASI 2,00 per mille = Aliquota totale 6,00 per mille (pari all'aliquota massima 6 per mille);

- Immobili classificati nella categoria catastale D: Aliquota IMU 8,40 per mille + Aliquota TASI 2,2 per mille = Aliquota totale 10,60 per mille (pari all'aliquota massima 10,6 per mille);

**DATO ATTO** altresì che il gettito per l'anno 2016, al netto del gettito derivante dalle abitazioni principali ora esenti, è stato stimato in € 118.260,20;

**RICHIAMATI:**

- l'art.1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), che ha stabilito che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se



approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- Il Decreto Ministeriale del 28 ottobre 2015 che ha differito il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) al 31 dicembre 2015 e che conseguentemente ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 marzo 2016;
- il successivo Decreto Ministeriale del 1 marzo 2016 che ha ulteriormente differito lo stesso termine al 30 aprile 2016;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del D.Lgs. N. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTA la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 4033/2014 del 25/02/2014, con la quale è resa nota la nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale: [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

RITENUTA propria la competenza in merito all'adozione del provvedimento in oggetto ai sensi dell'art.1 comma 683 della Legge 27 dicembre 2013 n.147;

SENTITO il Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti che si persegue con il presente provvedimento il quale non solleva rilievo alcuno;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile del Servizio Finanziario, sulla regolarità tecnica Dott.ssa Chiara Lorenzato;

VISTO altresì il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Chiara Lorenzato;

Con voti favorevoli 8; contrari 3 (Cortelletti, Ceribella, Pizzolato)

### DELIBERA

1. Di stabilire, ai sensi dell'art.1, comma 681 lettera a) della Legge 147/2013 e del Regolamento per la disciplina della IUC, approvato in data odierna, che i costi dei servizi indivisibili alla cui parziale copertura è destinata la TASI sono quelli riportati nel prospetto allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. Di confermare, per l'anno 2016 le aliquote e detrazioni deliberate per l'anno 2015, con atto di Consiglio comunale n. 14 del 1/07/2016, fatta eccezione per le esclusioni disposte dall'art.1, comma 14, Legge 28/12/2015 n.208 (abitazioni principali e immobili ad esse assimilati categoria diverse da A/1,A/8 e A/9), di seguito riportate:

- Abitazioni principali categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: **aliquota 2,00 per mille**, con l'applicazione di una detrazione di imposta a favore dei soggetti passivi titolari dell'abitazione principale o ad essa assimilata, pari ad € 50,00, per ogni figlio dimorante nello stesso nucleo familiare ed a carico dello stesso soggetto passivo; detta detrazione è applicabile per ciascun figlio oltre il primo (e quindi dal secondo figlio in poi) e comunque fino al raggiungimento della maggiore età;



- Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 6/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni, dalla legge 22/12/2011 n. 214 anche se classificati nella categoria catastale D: **aliquota zero**;

- Immobili classificati nella categoria catastale D: **aliquota 2,2 per mille**.

3. Di confermare la detrazione di imposta a favore dei soggetti passivi titolari dell'abitazione principale o ad essa assimilata, pari ad € 50,00, per ogni figlio dimorante nello stesso nucleo familiare ed a carico dello stesso soggetto passivo; detta detrazione è applicabile per ciascun figlio oltre il primo (e quindi dal secondo figlio in poi) e comunque fino al raggiungimento della maggiore età.

4. Di dare atto che con l'applicazione dell'aliquota TASI proposta per il 2016 rispetta i limiti di cui al comma 677, art. 1 della Legge 147/2013 e successive modificazioni, sono rispettati;

5. Di dare atto che il gettito lordo del tributo per l'anno 2016, al netto del gettito derivante dalla abitazioni principali è previsto in € 118.260,20;

6. Di trasmettere la presente deliberazione di approvazione delle aliquote TASI 2016, esclusivamente in via telematica, entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva e comunque entro il termine perentorio del 14 ottobre mediante inserimento del testo sul portale del Federalismo fiscale per la pubblicazione nell'apposita sezione sito informatico

Con successiva e separata votazione unanime, espressa nelle forme di legge, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile.



## PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000

SETTORE FINANZIARIO	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. 267/00	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <b>Favorevole</b>

Data 22-04-16

SETTORE FINANZIARIO	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. 267/00	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <b>Favorevole</b>

Data 22-04-16



Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE  
F.to ROSSI GIORDANO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.SSA VIZZI CARMELA

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Li, 10.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.SSA VIZZI CARMELA

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 29-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.SSA VIZZI CARMELA

---

**ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la sujestesa deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA VIZZI CARMELA

---

---

Copia conforme all'originale.

Velo d'Astico, li 10.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA VIZZI CARMELA

---



Allegato A) deliberazione di Consiglio Comunale

**Tributo T.A.S.I. - Pospetto dimostrativo copertura servizi indivisibili**

	<b>2016</b>
	previsione
pubblica sicurezza e vigilanza	42.908,35
patrimonio artistico	-
serv cimiteriali	350,00
manutenzione strade, verde pubblico, illuminazione pubblica	304.788,92
	di cui personale:
	93.283,73
socio assistenziali	110.218,15
serv protez civile	1.000,00
tutela edifici comunali	-
altri servizi	
<b>TOTALE</b>	<b>459.265,42</b>
<b>INTROITO TASI</b>	<b>118.260,20</b>
<b>COPERTURA %</b>	<b>25,75</b>
con la spesa del personale	